

BGOST
CFSUD

Bürgschaftsgenossenschaft für KMU
Cooperativa di fideiussione per PMI

RAPPORTO DI GESTIONE

2024

BGOST
CFSUD

Bürgschaftsgenossenschaft für KMU
Cooperativa di fideiussione per PMI

«Noi sosteniamo le PMI»

Sede

CF EST-SUD Cooperativa di fideiussione per PMI

Casella postale

Falkensteinstrasse 54

9006 San Gallo

Telefono 071 242 00 60

www.cfsud.ch

info@cfsud.ch

Consiglio di amministrazione

Presidente

Peter Schütz, imprenditore, domiciliato a Wigoltingen

Vicepresidente

Gerhard E. Hanhart, avvocato LL.M., presidente del Consiglio di amministrazione della Banca Ipotecaria Lenzburg SA, domiciliato a Möriken

Membri

Romedo Andreoli, partner e comproprietario di BMU Treuhand AG, domiciliato a Trin-Mulin

Andreas Hartmann, dr. med., medico di famiglia, presidente dell'Unione sangallese delle arti e mestieri, domiciliato a Rorschach

Bruno Walliser, consigliere nazionale, maestro spazzacamino dipl. fed., imprenditore, vicepresidente del Consiglio di amministrazione della Bank BSU, domiciliato a Volketswil

Ufficio di revisione

Keel + Partner SA, San Gallo

Sede

Reto Hollenstein, amministratore

Salvatore Vitale, viceamministratore

Severin Hug, consulente

Pascal Egli, consulente

Marina Weibel, consulente

Jasmine Ledergerber, impiegata incaricata

Lidija Radojcic, impiegata incaricata

Angelo Dell'Aquila, impiegato incaricato

David Müller, impiegato incaricato

Aiyana Haas, impiegata incaricata

5

Premessa del presidente

16

Rendiconto

6

Attività degli organi

17

Allegato al conto annuale

8

Direttamente dal
lago al campus

18

Proposta di destinazione dell'utile

10

Rapporto sulla situazione

18

Rappresentazione garanzia propria

12

All'inizio è stato per puro caso

19

Relazione dell'ufficio di revisione

14

Bilancio

22

A tutta forza per
arrivare all'immobile

15

Conto economico

24

Volume delle fidejussioni/statistica

Il successo non è definitivo, il fallimento non è fatale: ciò che conta è il coraggio di andare avanti.

Winston Churchill

Gentili signore, egregi signori,

ci siamo lasciati alle spalle un anno di progressi in un contesto difficile! Il 2024 è stato infatti un altro anno caratterizzato da importanti sfide economiche. L'economia svizzera è cresciuta, registrando un aumento del PIL dell'1,2 %, al netto degli eventi sportivi, un valore inferiore alla media pluriennale dell'1,8 %. Questo andamento moderato è dovuto a una domanda globale più debole e alla persistente incertezza geopolitica, in particolare a causa dei conflitti in Ucraina e in Medio Oriente, nonché delle tensioni tra Stati Uniti e Cina.

Il tasso di disoccupazione si è mantenuto basso, al 2,4 %, ma sono stati tangibili gli aggravii dovuti all'aumento degli interessi, di nuovo in considerevole calo, e un'attività di investimento ridotta, in particolare nell'industria. Con una domanda solida è stato possibile mantenere stabile il consumo privato, che è tuttavia cresciuto solo dell'1,5 %. Allo stesso tempo, gli investimenti in attrezzature hanno registrato un calo del 2,0 %, riflettendo le incertezze delle imprese nell'attuale contesto di mercato.

Il settore delle esportazioni ha mostrato una leggera ripresa, in particolare con un aumento delle esportazioni di merci pari al 5,1 %. Tuttavia, i rischi a lungo termine sono ancora presenti a causa dei deboli sviluppi in importanti paesi partner commerciali come Germania e Cina e dell'apprezzamento del franco svizzero.

L'elezione di Donald Trump e gli effetti sull'economia

La rielezione di Donald Trump a presidente degli Stati Uniti ha un impatto significativo sull'economia globale, in particolare sull'Europa e sulla Svizzera. La politica commerciale protezionistica di Trump, compresi potenziali aumenti dei dazi e restrizioni commerciali, potrebbe pregiudicare in modo significativo il settore delle esportazioni svizzero. Le imprese devono prepararsi a un possibile inasprimento delle relazioni economiche tra Stati Uniti e UE, che potrebbe colpire indirettamente anche l'economia svizzera. Inoltre, le riforme fiscali negli Stati Uniti potrebbero portare a un deflusso di capitali dall'Europa, destabilizzando i mercati finanziari.

L'economia svizzera, fortemente influenzata dai mercati aperti e dal commercio stabile, deve adattarsi a possibili fluttuazioni della valuta e dei tassi di interesse. Il rafforzamento del franco svizzero causato dal clima incerto potrebbe rincarare le esportazioni e mettere sotto pressione la competitività. Allo stesso tempo potrebbero emergere maggiori opportunità di diversificazione delle relazioni commerciali, specialmente verso l'Asia e gli altri mercati emergenti.

Attività operativa della CF EST-SUD

Il 2024 ha posto nuove sfide e opportunità anche per la CF EST-SUD. Il nostro team, sotto la guida esperta di Reto Hollenstein, ha saputo adattarsi alle mutevoli condizioni di mercato. L'aumento della complessità dei mercati finanziari si è riflesso in uno sviluppo stabile ma impegnativo della nostra attività operativa. Nonostante un leggero calo del numero di richieste, siamo riusciti a intensificare ulteriormente le relazioni con i clienti e a offrire soluzioni innovative, aumentando del 20 % il numero di autorizzazioni concesse, per un totale di 84 richieste accolte.

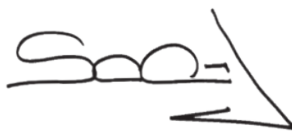
Il ruolo ancora significativo dei crediti COVID-19 gestiti, che a fine 2024 ammontava a CHF 1,6 miliardi, ci ha permesso di collaborare a stretto contatto con i nostri clienti e promuovere la loro stabilità finanziaria in un contesto economico difficile.

Ringraziamenti e prospettive

Il nostro successo non sarebbe possibile senza una stretta collaborazione con i nostri partner commerciali, con le banche, le fiduciarie e la SECO. Vi ringrazio di cuore per il sostegno dimostrato e per la fiducia riposta nella CF EST-SUD.

Un ringraziamento particolare va ai nostri collaboratori e ai miei colleghi del Consiglio di amministrazione. Il vostro impegno e la vostra professionalità hanno permesso di ottenere risultati positivi anche in un anno così complesso. Insieme guardiamo con fiducia al 2025, anno in cui ci si aspetta una ripresa moderata, con una crescita prevista del PIL dell'1,6 %.

Per il Consiglio di amministrazione



Peter Schütz, imprenditore
Presidente del Consiglio di
amministrazione CF EST-SUD
Cooperativa di fideiussione per PMI



Assemblea generale

La 91a assemblea generale della CF EST-SUD si è svolta giovedì 25 aprile 2024 presso il «Pavillon im Park» a Sciaffusa. A officiare il discorso di benvenuto è stato Dino Tamagni, consigliere di Stato del Cantone Sciaffusa e capo del Dipartimento per gli affari economici e della giustizia. Durante l'assemblea, l'azienda Keel + Partner SA di San Gallo è stata eletta come ufficio di revisione. Il presidente del Consiglio di amministrazione Peter Schütz ha salutato il revisore uscente René Schaible, ringraziandolo per la pluriennale e sempre positiva collaborazione.

Nel suo intervento, il presidente Peter Schütz si è concentrato non solo sull'economia e sulla politica ma anche sull'influenza delle guerre in Ucraina e nel Medio Oriente. Ha evidenziato come la Svizzera sia considerata una delle economie più ricche; con una forte industria finanziaria, tecnologica e manifatturiera e un prospero settore terziario. Come altre economie, tuttavia, anche la Svizzera è sottoposta a grandi prove di resilienza: la struttura dei costi elevati, la valuta forte, le sfide legate alla politica migratoria e all'ulteriore aumento della regolamentazione in diversi settori. Entrambi i conflitti in Ucraina e in Medio Oriente non lasciano indifferente nemmeno l'economia svizzera. Considerata la dipendenza della Svizzera dall'estero in termini di approvvigionamento energetico, vanno drasticamente aumentati gli sforzi a favore di fonti energetiche alternative sul territorio nazionale.

Alla fine del suo intervento, il presidente si è occupato dello sviluppo della CF EST-SUD durante lo scorso anno, sottolineando con forza che le Cooperative di fideiussione hanno il compito di sostenere progetti di vario tipo con fideiussioni, soprattutto in situazioni difficili e molto impegnative. Infine ha ringraziato i partner commerciali per la collaborazione e per la considerazione data alla CF EST-SUD nell'attività di finanziamento. Ha inoltre ringraziato i suoi colleghi del Consiglio di amministrazione e i collaboratori della segreteria.

Reto Hollenstein, che ha assunto la direzione della CF EST-SUD il 1° giugno 2023, ha ricordato nel suo intervento gli ultimi mesi, caratterizzati da temi quali la nuova legge sulla protezione dei dati, il conto annuale e l'elaborazione della relazione annuale. A fronte degli ammortamenti e della costituzione di accantonamenti per un valore di circa CHF 2,3 milioni, è stato possibile registrare un utile di CHF 229 697. I soci e gli ospiti hanno potuto visualizzare, con l'ausilio di diversi grafici, l'andamento dell'attività di fideiussione ordinaria. Reto Hollenstein ha inoltre menzionato che i processi nell'attività di fideiussione COVID-19 si sono consolidati in maniera positiva. Dal lancio del programma, è stata rimborsata circa la metà della somma concessa, ovvero CHF 8,3 miliardi.

Nei punti all'ordine del giorno relativi allo statuto, l'Assemblea generale ha seguito le proposte del Consiglio di amministrazione e le raccomandazioni dell'ufficio di revisione.

Consiglio di amministrazione

Nell'esercizio 2024 il Consiglio di amministrazione della CF OST-SUD si è incontrato nell'ambito di quattro riunioni ordinarie. Le decisioni riguardanti la concessione di nuove fidejussioni, incluse ripresentazioni e modifiche contrattuali, sono prese dall'organo decisionale su richiesta dell'amministratore tramite circolazione degli atti.

In occasione delle riunioni ordinarie del Consiglio di amministrazione l'amministratore ha presentato i risultati trimestrali, l'andamento delle perdite su fidejussioni e le rettifiche di valore sul volume delle fidejussioni. Inoltre, il Consiglio di amministrazione ha approvato la riconfigurazione del rapporto di gestione e un progetto per una gestione più efficiente dei debitori.

Grande importanza è stata attribuita dalla CF EST-SUD anche al tema inerente al programma di transizione COVID-19 della Confederazione e alla relativa garanzia di tali crediti. Nell'esercizio passato, l'amministratore ha fornito informazioni correnti sullo stato attuale delle fidejussioni COVID-19 pendenti e sui loro sviluppi.

In occasione dell'ultima riunione a novembre, il Consiglio di amministrazione ha discusso e approvato il budget per l'anno successivo. Al termine, i membri del Consiglio di amministrazione hanno incontrato il team in occasione di un ricco aperitivo, creando un'opportunità per un momento di scambio e confronto reciproco.

Nephro am See Horgen e Bülach

Cinque anni fa i coniugi Brügger hanno fondato Paramecium AG. Con il nome di «Nephro am See» hanno quindi aperto il loro studio di nefrologia a Horgen. La fideiussione concessa dalla CF EST-SUD nel 2023 ha permesso ai due medici di aprire la loro seconda sede a Bülach.



Dai Brügger tutto si concentra sugli organi interni, in particolare i reni. È questa, infatti, la specialità a cui è dedicato lo studio gestito dalla coppia di medici zurighesi. Con il loro Paramecium AG, Lea e Jan Brügger hanno compiuto un grande passo, mettendosi in proprio appena prima che scoppiasse la pandemia da coronavirus. «Nephro am See» (in italiano «Nefro sul lago») è il nome del loro centro di nefrologia che, in un ambiente arredato con stile, offre la dialisi ai pazienti di tutti i rami assicurativi. «Nephro significa rene in greco e, infatti, la specialità della medicina che si occupa dei reni è chiamata nefrologia», spiega Lea Brügger. Nel loro studio vengono usati metodi all'avanguardia per esaminare e trattare le malattie renali. «Forniamo anche assistenza preoperatoria e postoperatoria per i trapianti di rene», afferma la direttrice.

«La nostra attività è andata bene sin dall'inizio, perché la richiesta di questi trattamenti è elevata.» Lea Brügger si rammarica, tuttavia, del fatto che lo scoppio della pandemia abbia oscurato i primi due anni della loro attività lavorativa autonoma. Come ben ricorda, in tali circostanze non è stato possibile fare un'inaugurazione ufficiale e hanno dovuto rinunciare ad alcune iniziative pubblicitarie che avevano inizialmente previsto.

La dialisi come rene artificiale

Mentre Lea Brügger viene dall'odontoiatria e ora ha intrapreso una nuova carriera professionale, suo marito Jan Brügger lavora come medico primario. La nefrologia è la sua specializzazione, un settore in cui sono di particolare importanza il metabolismo dell'acqua e dei minerali e

l'equilibrio acido-base. Quando sono sani, i reni disintossicano l'organismo, filtrando i prodotti di scarto del metabolismo e le tossine estranee. Se i reni sono malati, è necessaria la dialisi, una procedura che depura il sangue ed è quindi nota anche come «rene artificiale». È molto sicura, ma richiede una grande quantità di tempo. L'obiettivo è, in genere, quello di arrivare a un trapianto di rene, che permetta ai pazienti di tornare alla normale vita quotidiana.

Un secondo centro in una nuova località

Lea e Jan Brügger possono contare su un team motivato per le loro attività quotidiane. Sono circa 20 persone, tra medici, infermieri, assistenti di studio, terapeuti e personale amministrativo.

La fideiussione della CF EST-SUD ci ha permesso di aprire un secondo studio. Questo ci ha dato ulteriore sicurezza finanziaria e organizzativa.

Lea Brügger, medico e direttrice di Paramecium AG

Quando nel 2023 si è presentata l'opportunità di rilevare altri locali per un secondo studio nel campus dell'ospedale di Bülach, i Brügger ne sono stati subito entusiasti. «Il consulente della banca ci ha consigliato di rivolgerci alla CF EST-SUD», dice Lea Brügger. Ci è stata concessa la fideiussione, permettendoci di finanziare e aprire la nuova sede nello stesso anno, per fortuna stavolta senza restrizioni. «È una grandissima opportunità per noi», afferma la direttrice.

Perfettamente tutelati grazie alla fideiussione

«Se avessimo saputo già in passato quello che la CF EST-SUD poteva consentirci di realizzare, avremmo puntato sin dall'inizio su tale fideiussione», riepiloga Lea Brügger. Grazie alla CF EST-SUD, ora Paramecium AG è perfettamente tutelata. I crediti vengono costantemente rimborsati e si prevede anche un ampliamento della sede di Bülach. «Abbiamo in programma di allestire altre due sale nello studio e un laboratorio più grande», afferma Lea Brügger. «Perché anche a Bülach vi è una grande richiesta di trattamenti renali.»

www.nephroamsee.ch



Non c'è niente di più certo del cambiamento. E così, stimati soci e lettori interessati, avete tra le mani il rapporto di gestione 2024 in un design tutto nuovo. Siamo particolarmente orgogliosi delle storie di successo raccolte: testimonianze dirette dei beneficiari della nostra fideiussione, che raccontano la collaborazione con noi e vantaggi concreti di cui potete beneficiare grazie al supporto offerto con una fideiussione. Per una panoramica dettagliata del nostro esercizio, potete consultare su cfsud.ch/fatti-cifre online diverse tabelle che illustrano in modo trasparente il nostro sviluppo.

Contesto economico

Il 2024 ha posto all'economia svizzera alcune sfide ed è stato un anno caratterizzato da incertezze globali e da processi di adattamento a livello locale.

I persistenti effetti delle tensioni geopolitiche e una debole ripresa nei principali mercati di esportazione, come Europa e Asia, hanno rallentato la crescita.

Nel 2024, l'inflazione media in Svizzera si è attestata all'1,1%, un valore significativamente inferiore rispetto agli anni precedenti: 2,3% nel 2023 e, addirittura, 2,8% nel 2022. Attualmente, l'inflazione svizzera si muove in direzione dell'obiettivo fissato dalla BNS, compreso tra lo 0% e il 2%. Contestualmente, è in corso anche l'inversione di tendenza dei tassi. Dopo il quarto taglio dei tassi di interesse operato dalla BNS nel 2024, il tasso guida attuale si attesta allo 0,5%. Sui mercati si prevede un ulteriore calo dei tassi di interesse anche per l'anno in corso.

A fine 2024, la Segreteria di Stato dell'economia SECO ha constatato che le prospettive relative alle previsioni congiunturali sono leggermente peggiorate e che l'incertezza è grande. La ripresa dell'economia europea è in ritardo. La SECO prevede una normalizzazione della congiuntura internazionale solo a partire dal 2026, quando anche la crescita dell'economia svizzera potrebbe a quel punto accelerare.

Attività operativa

Sebbene il numero delle richieste presentate si sia ridotto rispetto all'anno precedente, è stato possibile aumentare il numero delle richieste di fideiussione accolte di oltre il 20%, raggiungendo 84 autorizzazioni per una somma di fideiussioni accolte pari a circa CHF 28 milioni.

Anche lo scorso anno, molte delle richieste presentate sono state ritirate. Il volume delle fideiussioni al 31 dicembre 2024 si è ridotto attestandosi a CHF 102,3 milioni (rispetto ai CHF 104,9 milioni dell'esercizio precedente). Oltre agli ammortamenti concordati contrattualmente, per le PMI vi è la possibilità, a fronte di una liquidità adeguata, di rimborsare anticipatamente l'esposizione creditizia garantita. Lo scorso anno sono stati ammortizzati complessivamente CHF 7,6 milioni prima della scadenza del periodo contrattualmente stabilito.

Le sfide economiche descritte all'inizio si sono riflesse anche sulle perdite in termini di fideiussioni. L'anno scorso è stato necessario rispondere di 19 dossier. Il valore complessivo delle perdite ammonta a CHF 3,4 milioni, di cui CHF 1,2 milioni sono stati coperti dalla CF EST-SUD e di conseguenza riportati a bilancio.

I mercati azionari a livello mondiale hanno registrato andamenti diversi. Maggiore è il numero di azioni del settore tecnologia presenti nell'indice, maggiore è stato l'utile dei corsi. Non sorprende quindi che lo SPI si sia dovuto accontentare di un aumento del 6% e che il NASDAQ statunitense sia cresciuto di circa il 30% in CHF. La performance netta media del nostro mandato di gestione patrimoniale ammonta all'8,11%. I valori patrimoniali gestiti sono investiti come segue: 0,4% in liquidità, 60,8% in obbligazioni, 27,2% in azioni e 11,6% nel settore immobiliare.

A causa di diversi riscatti, a fine anno il capitale delle quote di partecipazione si è complessivamente ridotto attestandosi a circa CHF 1,9 milioni. Una nota positiva è tuttavia rappresentata dalle nuove registrazioni ricevute, per un valore di CHF 34'500. Con una remunerazione dell'1,5% del capitale delle quote di partecipazione, desideriamo che i nostri soci continuino a essere parte del successo e saremo lieti di accoglierne di nuovi.

L'amministrazione delle nostre due case plurifamiliari (CPF) è affidata esternamente a un gestore immobiliare qualificato. La proficua performance immobiliare dell'ultimo anno è soddisfacente. Il ricavo lordo da locazione ammonta a CHF 135'904 per CPF Abtwil SG e a CHF 224'633 per CPF Berg TG. Ne consegue un rendimento del 5,11 % e del 5,12 %, rispettivamente.

Grazie all'esercizio positivo, è possibile aumentare ulteriormente gli accantonamenti. Sono stati infatti accreditati CHF 800'000 a favore delle riserve di fluttuazione e CHF 950'000 a favore degli accantonamenti per i rischi sulle fideiussioni. Lo scorso anno sono stati sciolti gli accantonamenti per i premi pagati in anticipo e il saldo di CHF 100'000 è stato altresì accreditato agli «accantonamenti per le riserve di fluttuazione delle immobilizzazioni finanziarie». Inoltre, la professionalizzazione del recupero delle perdite ha portato a un aumento significativo dell'importo riscosso nel 2024. Con ulteriori investimenti in questo processo desideriamo prepararci al meglio per affrontare le sfide future.

I crediti COVID-19 sono il più grande sostegno alla liquidità delle imprese nella storia della Svizzera. A quattro anni dal loro lancio, si può affermare che i crediti hanno contribuito a evitare fallimenti e a fornire un contributo indiretto alla salvaguardia di circa 1,3 milioni di posti di lavoro (equivalenti a tempo pieno).

Al 31 dicembre 2024, in tutta la Svizzera sono stati rimborsati circa CHF 9,3 miliardi dei CHF 16,9 miliardi di crediti COVID-19 garantiti in origine. Per la CF EST-SUD, il volume iniziale era di CHF 8,2 miliardi, di cui circa CHF 4,5 miliardi sono già stati restituiti nello stesso periodo. Tuttavia, i rimborsi nel 2024 sono diminuiti in tutta la Svizzera sia in termini di numero che di volume. Per chiarire le possibili violazioni della legge sulle fideiussioni solidali COVID-19, ci avvaliamo del supporto di avvocati esterni. Al 31 dicembre 2024, la CF EST-SUD si è trovata di fronte a circa 8'000 potenziali casi di abuso. Ulteriori informazioni nonché dettagli e grafici costantemente aggiornati in merito al tema «Crediti COVID-19» sono disponibili sul sito della Confederazione www.covid19.easygov.swiss/it/

Ringraziamo per la collaborazione le parti coinvolte della Confederazione, nello specifico la SECO, le diverse banche, società fiduciarie, le unioni delle arti e mestieri e gli uffici. Anche nel 2025, la nostra clientela potrà contare sulla gestione competente e orientata alle soluzioni delle richieste di fideiussione da parte del team della CF EST-SUD.

Recandoci presso numerose banche e uffici, abbiamo avuto l'opportunità di presentare personalmente i servizi offerti dalla CF EST-SUD. Inoltre, abbiamo avuto interessanti discussioni che ci hanno permesso di acquisire conoscenze e spunti preziosi. Saremo lieti di continuare il dialogo con i nostri gruppi d'interesse anche nell'anno in corso e attendiamo con entusiasmo i prossimi incontri.



Per la Direzione

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'R. Hollenstein'.

Reto Hollenstein,
amministratore CF EST-SUD
Cooperativa di fideiussione per PMI

B5 Boutique Hotel Lugano

Nel 2012 Alexandra e Daniel Hahne hanno rilevato un hotel storico di Lugano avventurandosi in un nuovo ambito di attività. Alcuni anni dopo, durante la pandemia da coronavirus, la coppia ha colto l'opportunità per trasformare lo storico edificio dal punto di vista concettuale. Al fianco degli Hahne c'era anche la CF EST-SUD.



Come racconta lui stesso, Daniel Hahne in passato lavorava nel campo dell'ingegneria meccanica, ma ha sempre voluto diventare albergatore. «C'è voluto un certo coraggio per compiere il grande passo, perché, oltre a dover superare l'esame per la patente di ristoratore, dovevo anche cambiare completamente professione.» La sua motivazione personale, la curiosità, il sostegno della moglie e la pubblicazione di un buon annuncio hanno permesso al basilese di realizzare il suo progetto nel 2012. «Dopo aver visitato l'Albergo Stella di Lugano, non avevamo dubbi di voler lavorare qui», dice l'albergatore. Dopo poco, è seguito l'acquisto della proprietà e il trasferimento dalla Svizzera tedesca al Ticino, per gestire l'hotel dalla ricca tradizione seguendo le orme dei precedenti titolari. Gli Hahne hanno potuto approfittare del fatto di parlare diverse lingue: oltre al tedesco, al francese e all'inglese, anche lo spagnolo, dato che Alexandra Hahne è cresciuta in Colombia. «E così è stato facile imparare anche l'italiano, c'è voluto solo poco tempo», spiega l'albergatore, ridendo.

Dalla tradizione a una rinnovata identità

La storia dell'Albergo Stella ha inizio nel lontano 1923. «Ben presto dopo la sua apertura, l'hotel situato accanto alla stazione di Lugano

venne subito apprezzato per il suo calore, il suo fascino e il grande talento culinario delle persone che vi lavoravano», racconta Daniel Hahne, che ha raccolto questa e altre storie del passato e le ha pubblicate sul suo sito web. Nonostante la sua passione per il passato, lo svizzero tedesco ama soprattutto la contemporaneità. «Quando abbiamo dovuto chiudere l'hotel durante la pandemia, abbiamo iniziato a valutare un nuovo orientamento», racconta Daniel Hahne. «Abbiamo così deciso di essere audaci e di trasportare questo storico hotel in una nuova epoca, con un design contemporaneo e l'organizzazione di appositi eventi.» E come risultato, il B5 Boutique Hotel è rinato nel suo nuovo splendore, con una facciata verde di forte impatto e interni ricchi di dettagli interessanti. Ma la strada intrapresa si è rivelata più impervia del previsto.

L'incontro che ha cambiato il destino

È successo durante un roadshow organizzato dal settore turistico regionale. Daniel e Alexandra Hahne erano all'evento per presentare il loro hotel. E hanno incontrato non solo clienti potenzialmente interessati, ma anche Salvatore Vitale, responsabile della CF EST-SUD per il Ticino. I tre hanno iniziato a parlare per caso durante l'aperitivo. «È stato un incontro decisivo», affermano convinti i coniugi Hahne. Perché, quan-

do qualche mese dopo hanno dovuto sospendere i lavori di ristrutturazione per il forte aumento dei prezzi dei materiali, gli Hahne si sono ricordati della CF EST-SUD e della possibilità di avere una fideiussione. «È stata una collaborazione molto positiva sin dall'inizio», commenta l'albergatore. «Ci hanno anche aiutato con il business plan.» La CF EST-SUD è stata anche un punto di riferimento importante per i rapporti con la banca e l'architetta. Daniel Hahne riassume inoltre: «Questa ristrutturazione ci ha cambiato la vita ed è stata l'inizio di tantissime cose positive.»

Il fascino del cinque

Da alcuni mesi, l'hotel degli Hahne si presenta in un look urbano stile boutique. Oltre agli spazi accessibili al pubblico, sono disponibili 20 camere doppie, arredate in uno stile contemporaneo ed elegante, con vari dettagli artistici. Daniel Hahne vede il suo hotel B5 come una simbiosi tra innovazione e bellezza, un'oasi per persone che viaggiano per motivi personali o di lavoro, dove la novità si sposa con la tradizione.

Per gli Hahne, nel nuovo hotel B5 sono di grande importanza l'ambiente familiare e la sostenibilità. Anche se la coppia non abita nel B5, ma nelle vicinanze, «a piedi o con la Vespa sono solo pochi minuti». Resta ancora da sapere come mai il nome B5 abbia avuto la meglio. «Semplice»,

Questa ristrutturazione, resa possibile dalla fideiussione, ci ha cambiato la vita ed è stata l'inizio di tantissime cose positive.

Daniel Hahne, titolare del
B5 Boutique Hotel

spiega Daniel Hahne con un sorriso. «Binario 5, il quinto binario, perché ci trovate proprio accanto alla stazione di Lugano. Inoltre, nel B5 ci sono cinque camere su ogni piano e l'edificio ha cinque piani. E non c'è da stupirsi che anche il nostro numero civico sia il cinque.»

www.b5hotel.ch



Bilancio al 31 dicembre 2024

Attivi	31.12.24 CHF	31.12.23 CHF	Variazione CHF
Liquidità	6 883 190	5 516 850	1 366 340
Crediti da forniture e prestazioni	1 053 346	934 816	118 530
Altri crediti	1 140 38	697 909	-583 871
Ratei e risconti attivi	25 946	95 105	-69 159
Totale attivi circolanti	8 076 520	7 244 680	831 840
Immobilizzazioni finanziarie	26 667 614	24 670 304	1 997 310
Partecipazioni	1	1	0
Immobilizzazioni materiali mobiliari	1	1	0
Immobilizzazioni materiali immobiliari	5 700 000	5 800 000	-100 000
Totale attivi immobilizzati	32 367 616	30 470 306	1 897 310
Totale attivi	40 444 136	37 714 986	2 729 150
Passivi	31.12.24 CHF	31.12.23 CHF	Variazione CHF
Debiti per forniture e prestazioni	1 299 523	518 953	780 570
Altri debiti a breve termine	34 539	0	34 539
Cedole non rimosse	2 743	2 515	228
Ratei e risconti passivi	109 450	101 591	7 859
Totale capitale di terzi a breve termine	1 446 256	623 059	823 197
Accantonamenti e posizioni simili previste dalla legge			
– Accantonamenti per rischi sulle fidejussioni	11 150 000	10 200 000	950 000
– Accantonamenti per fluttuazione di valore delle immobilizzazioni finanziarie	4 000 000	3 200 000	800 000
– Accantonamenti per premi pagati in anticipo	0	100 000	-100 000
– Accantonamenti per manutenzione degli immobili	600 000	600 000	0
– Altri accantonamenti	500 000	500 000	0
Totale capitale di terzi a lungo termine	16 250 000	14 600 000	1 650 000
Totale capitale di terzi	17 696 256	15 223 059	2 473 197
Capitale delle quote di partecipazione	1 889 000	1 910 000	-21 000
Riserve legali da utili	5 000 000	5 000 000	0
Riserve facoltative da utili	15 100 000	15 100 000	0
Riporto dell'utile	453 277	252 230	201 047
Utile annuo	305 603	229 698	75 905
Totale capitale proprio	22 747 880	22 491 927	255 953
Totale passivi	40 444 136	37 714 986	2 729 150

Conto economico dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024

	2024 CHF	2023 CHF	Variazione CHF
Ricavi dall'esame delle richieste	103757	91157	12600
Provvigioni per fidejussioni	1190558	1179174	11384
Recuperi di perdite	82633	58299	24335
Contributi Confederazione	938915	1101920	-163005
Contributi cantoni	36788	61539	-24751
Altri ricavi	43910	14420	29490
Ricavi d'esercizio dall'attività fideiussoria	2396562	2506509	-109947
Perdite da fidejussioni	-1204211	-331155	-873056
Costi per il personale	-1057538	-1228413	170875
Costi per i locali	-97451	-78145	-19306
Costi amministrativi	-181419	-255227	73808
Altri costi per beni e servizi	-159132	-221551	62419
Ammortamenti	-100000	-100000	0
Costi operativi dall'attività fideiussoria	-2799751	-2214491	-585260
Risultato d'esercizio	-403189	292018	-695207
Risultato da titoli	2091889	1841583	250306
Risultato da immobili	266903	278145	-11242
Altri risultati	0	17951	-17951
Totale risultati secondari	2358792	2137679	221113
Risultato annuale (al netto della modifica degli accantonamenti)	1955603	2429698	-474095
Creazione di accantonamenti	-1650000	-2200000	550000
Modifica degli accantonamenti	-1650000	-2200000	550000
Utile annuo	305603	229698	75905

Rendiconto finanziario dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024

	2024		2023	
	CHF	CHF	CHF	CHF
Flusso di cassa da attività operativa				
Utile annuo	305 603		229 698	
Modifica degli accantonamenti	1 650 000		2 200 000	
+ Ammortamenti e rettifiche di valore degli attivi immobilizzati	100 000		100 000	
± Utili dei corsi non realizzati	-1 909 088		-1 689 173	
Cashflow		146 515		840 524
Variazione degli attivi circolanti netti				
Aumento (-) / diminuzione (+)				
- Crediti da forniture e prestazioni	-1 118 530		-482 567	
- Altri crediti	583 871		-336 951	
- Ratei e risconti attivi	69 159		-46 242	
Aumento (+) / diminuzione (-)				
- Debiti per forniture e prestazioni	780 570		117 685	
- Cedole non riscosse	229		211	
- Altri debiti a breve termine	34 539		0	
- Ratei e risconti passivi e accantonamenti a breve termine	7 859		31 591	
Variazione degli attivi circolanti netti		1 357 697		-716 272
Flusso di cassa da attività operativa		1 504 212		124 253
Flusso di cassa da attività di investimento				
Investimenti				
- Immobilizzazioni finanziarie	-88 222		456 563	
Flusso di cassa da attività di investimento		-88 222		456 563
Flusso di cassa da attività di finanziamento				
Finanziamento (+) / Definanziamento (-)				
- Prestito/rimborso del capitale sociale	-21 000		-64 500	
- Remunerazione del capitale sociale	-28 650		-19 745	
Flusso di cassa da attività di finanziamento		-49 650		-84 245
Flusso di cassa netto complessivo		1 366 340		496 570
Disponibilità liquide ed equivalenti				
Consistenza di liquidità ed equivalenti al 1° gennaio	5 516 850		5 020 280	
Consistenza di liquidità ed equivalenti al 31 dicembre	6 883 190		5 516 850	
Variazione della consistenza di liquidità ed equivalenti		1 366 340		496 570

Ragione sociale, forma giuridica e sede

La CF EST-SUD Cooperativa di fideiussione per PMI (IDI CHE-107.979.875) è una cooperativa ai sensi del Codice delle obbligazioni svizzero (art. 828 ss. CO) con sede a San Gallo.

Principi di bilancio e di valutazione, nella misura in cui non si tratti di principi prescritti dalla legge

Il presente conto annuale è stato allestito in conformità alle disposizioni della legge svizzera, in particolare agli articoli sulla tenuta contabile commerciale e la presentazione dei conti del Codice delle obbligazioni (art. 957-962).

Immobilizzazioni finanziarie

Questa voce include titoli quotati in borsa e fondi di investimento con prezzi quotati, valutati al corso di fine anno. I titoli vengono gestiti presso le rispettive banche depositarie a fronte di un mandato di gestione patrimoniale.

Immobilizzazioni materiali

Gli immobili sono iscritti a bilancio al costo di acquisto meno gli ammortamenti necessari per una gestione razionale.

Accantonamenti

Gli accantonamenti vengono costituiti per i rischi operativi. Queste voci possono contenere riserve latenti.

Partecipazioni

La CF EST-SUD Cooperativa di fideiussione per PMI ha una partecipazione in Bürgschafts-Support AG, Losanna, per un importo di CHF 1 (esercizio precedente: CHF 1). Capitale sociale: CHF 100 000, Quota di capitale: 30 %, quota sociale 30 % (invariata).

Imposte

La CF EST-SUD Cooperativa di fideiussione per PMI è esonerata da qualsivoglia imposta federale, cantonale e comunale diretta.

Numero di posti equivalenti a tempo pieno

Nel 2024 la CF EST-SUD Cooperativa di fideiussione per PMI impiegava mediamente meno di dieci occupati equivalenti a tempo pieno.

Operazioni e impegni di leasing con durata residua superiore a 12 mesi dalla data di bilancio

	2024 CHF	2023 CHF
Leasing	53 195	72 384
Impegni di locazioni	296 000	0

Onorario dell'ufficio di revisione

Servizi di revisione	CHF 13 000
Altri servizi	nessuno

Per via dello sviluppo delle fideiussioni COVID-19, la Confederazione ha imposto un obbligo ordinario di revisione. I costi sono a carico della Confederazione.

Garanzie

Al 31 dicembre 2024 la consistenza di garanzie di costruzione e cauzioni per i lavori ammonta a CHF 18 372, pari a una riduzione di CHF 16 429 rispetto all'anno precedente.

Eventi di rilievo dopo la data di bilancio

Dopo la data di bilancio non si sono verificati eventi soggetti a obbligo di notifica.

Proposta di delibera sulla destinazione dell'utile netto

Il consiglio di amministrazione della CF EST-SUD propone all'assemblea generale la seguente destinazione dell'utile netto:

	CHF
Riporto dell'utile al 1.1.2024	453 277
Utile annuo	305 603
Totale a disposizione dell'Assemblea generale	758 880

Proposta di destinazione dell'utile	CHF
Totale a disposizione dell'Assemblea generale	758 880
Remunerazione del capitale delle quote di partecipazione all'1,5%	28 335
Riporto a nuovo	730 545

Garanzia propria

Ripartizione delle garanzie prestate per categorie di fideiussione	CHF
Totale impegni fideiussori CF EST-SUD al 31.12.2024	102 286 322
meno garanzia Confederazione	66 329 284
Garanzia propria CF EST-SUD	35 957 038

Capitale delle quote di partecipazione	1 889 000
Riserve legali e facoltative da utili	20 100 000
Utili e profitti noch distribuiti	758 880
Totale del capitale proprio	22 747 880

Potenziale di garanzia massima come da statuti	113 739 400
Impegni fideiussori attuali	102 286 322

Relazione dell'Ufficio die Revisione
all'Assemblea generale della
BG OST-SÜD Bürgschaftsgenossenschaft für KMU
(CF EST-SUD cooperativa di fideiussione per PMI)
San Gallo

St. Gallen, 20. febbraio 2025

Relazione sulla revisione del conto annuale

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione del conto annuale della **CFEST-SUD cooperativa di fideiussione per PMI** (BG OST-SÜD Bürgschaftsgenossenschaft für KMU) (la società), costituito dal bilancio al 31 dicembre 2024, dal conto economico e dal conto dei flussi di tesoreria per l'esercizio chiuso a tale data.

A nostro giudizio, l'annesso conto annuale è conforme alla legge svizzera e allo statuto.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la nostra revisione contabile conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione contabile (SR-CH). Le nostre responsabilità ai sensi di tali norme e standard sono ulteriormente descritte nella sezione «Responsabilità dell'ufficio di revisione per la revisione del conto annuale» della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società, conformemente alle disposizioni legali svizzere e ai requisiti della categoria professionale, e abbiamo adempiuto agli altri nostri obblighi di condotta professionale nel rispetto di tali requisiti.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 7 febbraio 2024, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio

Responsabilità del Consiglio d'amministrazione per il conto annuale

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale in conformità alle disposizioni legali e allo statuto, nonché per i controlli interni da esso ritenuti necessari per consentire l'allestimento di un conto annuale che sia esente da anomalie significative imputabili a frodi o errori.

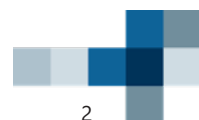
Nell'allestimento del conto annuale, il Consiglio d'amministrazione è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare l'attività aziendale, per l'informativa, se del caso, sugli aspetti correlati alla continuità aziendale, nonché per l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, a meno che il Consiglio d'amministrazione intenda liquidare la società o cessare l'attività, oppure non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità dell'ufficio di revisione per la revisione del conto annuale

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il conto annuale nel suo complesso sia esente da anomalie significative, imputabili a frodi o errori, e l'emissione di una relazione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile eseguita in conformità alla legge svizzera e agli SR-CH individui sempre un'anomalia significativa, qualora esistente. Le anomalie possono derivare da frodi o errori e sono considerate significative qualora si possa ragionevolmente attendere che esse, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del conto annuale.

Nell'ambito di una revisione contabile svolta in conformità alla legge svizzera e agli SR-CH, esercitiamo il giudizio professionale e manteniamo lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione. Inoltre:

- individuiamo e valutiamo i rischi di anomalie significative nel conto annuale, imputabili a frodi o errori, definiamo ed eseguiamo procedure di revisione in risposta a tali rischi ed acquisiamo elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non identificare un'anomalia significativa dovuta a frodi è più elevato rispetto al rischio di non identificare un'anomalia significativa derivante da errori, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- acquisiamo una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società.
- valutiamo l'appropriatezza dei principi contabili applicati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate, inclusa la relativa informativa.



- giungiamo ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio d'amministrazione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo ad eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare l'attività aziendale. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa nel conto annuale oppure, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della nostra relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare la cessazione della continuità aziendale da parte della società.

Comunichiamo al Consiglio d'amministrazione o al suo comitato competente, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo SR-CH 890, confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale concepito secondo le direttive del Consiglio d'amministrazione.

Confermiamo inoltre che la proposta d'impiego dell'utile di bilancio è conforme alla legge svizzera e allo statuto, e raccomandiamo di approvare il conto annuale che vi è stato sottoposto.

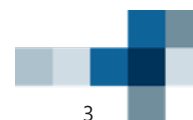
Keel + Partner AG



Thomas Keel
Perito revisore abilitato
Esperto di revisione contabile autorizzato
Revisore responsabile



Christian Zanettin
Perito revisore abilitato
Esperto di revisione contabile autorizzato



Panetteria Rohner AG San Gallo

Da quattro anni Hampi e Astrid Rohner sono orgogliosi proprietari della loro panetteria. Dopo i primi anni in cui hanno avuto successo con la loro attività, seppure tra alti e bassi, si sono imbattuti in un altro ostacolo. Per essere sicuri di poter conservare il proprio punto vendita nel quartiere di St. Georgen a San Gallo, hanno dovuto rilevare l'intero immobile, compresi gli appartamenti in affitto.



Il profumo è molto invitante. Entrando da «Rohners Dorfbeck» a San Gallo, si avverte immediatamente la sensazione di essere a casa. Il forno della panetteria nel seminterrato va a pieno ritmo. E, insieme al pane che hanno annotato sulla lista della spesa, i clienti cedono volentieri alla tentazione di portarsi a casa alcuni degli irresistibili manicaretti esposti.

L'edificio verde nel centro di St. Georgen è da decenni un caratteristico punto di riferimento di questo quartiere, dove la vita scorre un po' come in un villaggio. «Ho svolto qui il mio apprendistato di panettiere-pasticcere, con il mio predecessore Werner Ruppeiner», racconta Hampi Rohner.

Una volta concluso l'apprendistato, ha capito presto di avere la stoffa dell'imprenditore. All'età di 21 anni era già responsabile della produzione di un panificio di medie dimensioni. Poi ha incontrato il suo ex insegnante presso l'Olma, che voleva andare in pensione e cercava un successore per la sua tanto amata panetteria di quartiere. «Al tempo mia moglie era insegnante di scuola primaria, ma non era più molto soddisfatta del suo lavoro. Così, nel giro di tre settimane, abbiamo deciso di compiere il grande passo.»

Superati brillantemente gli ostacoli iniziali

In una prima fase, Hampi Rohner ha continuato a lavorare come direttore dell'azienda fino a quando nel 2020, insieme alla moglie Astrid, ha rilevato la panetteria con il relativo bar situato poco più avanti sulla stessa strada. Era un momento estremamente sfavorevole: il primo anno della pandemia da coronavirus. «Abbiamo dovu-

Ci siamo sempre sentiti in ottime mani, sia con la banca che con il nostro consulente della CF EST-SUD.

Hampi Rohner, titolare della panetteria Rohner AG

to improvvisare. Molte delle consegne ai clienti abituali sono saltate e abbiamo istituito un servizio di consegne a domicilio», racconta il titolare. Proponendo offerte alternative, la coppia di novelli imprenditori è riuscita a chiudere il primo anno di attività generando persino un fatturato superiore alle previsioni. Ma non è tutto. Ben presto si è presentata l'opportunità di rile-

vare due filiali di «Beck Beck», altri esercizi molto frequentati nella Webergasse, in centro città e nel quartiere di Heiligkreuz. «Ovviamente ci siamo chiesti se non stessimo crescendo un po' troppo velocemente», osserva Hampi Rohner. «Ma d'altra parte, per noi è stato come ricevere un'offerta su un vassoio d'argento e non potevamo dire di no.»



Ampio assortimento in quattro sedi

Sugli scaffali dei Rohner si trovano filoni, pagnotte, torte dolci e salate, ma anche tanti altri prodotti che vengono consumati quotidianamente come pasta, yogurt, formaggi della regione o confetture fatte in casa. Dopo l'acquisizione, l'attività della panetteria Rohner AG si è avviata bene in tutte le sedi e non ha dato nessun tipo di preoccupazione economica, fino all'arrivo di una lettera del predecessore, che era anche al tempo proprietario dell'immobile di quattro piani situato nella St. Georgenstrasse. «Fino ad allora avevamo affittato i locali del negozio. Il nostro predecessore ci informava di voler vendere l'immobile. E ci stava dando tempo fino al 2026 per decidere se volevamo rilevare la proprietà.» Astrid e Hampi Rohner non volevano stipulare un contratto d'affitto con un nuovo proprietario. Vi era infatti un alto rischio che questi volesse realizzare progetti di altro tipo con questo edificio, che comprendeva anche quattro appartamenti in affitto. «Non era certo il momento ideale: dopo aver acquisito gli altri due negozi e ampliato l'organico a 33 collaboratori, eravamo già sotto pressione dal punto di vista finanziario. Ma, allo stesso tempo, eravamo convinti di voler comprare l'immobile.»



Acquisto dell'immobile reso possibile dalla fideiussione

Un altro ostacolo è stato che, generando redditi di locazione, l'edificio non poteva essere dichiarato immobile commerciale. «Il nostro consulente bancario di Raiffeisen San Gallo ci ha proposto una soluzione tramite fideiussione della CF EST-SUD. Ci ha convinto subito: così poteva funzionare!»

Dopo un colloquio personale e una verifica eseguita dal team della CF EST-SUD, la coppia di imprenditori ha ottenuto l'approvazione della fideiussione. «È stato semplice. Abbiamo solo dovuto inviare alcuni documenti e niente di più», spiega Hampi Rohner, ridendo. «No, davvero: ci siamo sempre sentiti in ottime mani, sia con la banca che con il nostro consulente della CF

EST-SUD. Sono tutti professionisti e abbiamo avuto piena fiducia durante l'intera procedura.»

Consolidare la nuova configurazione

Grazie alla fideiussione della CF EST-SUD, ora Astrid e Hampi Rohner sono anche orgogliosi proprietari dell'immobile in cui si trovano la panetteria e uno dei negozi. «Sono cambiate molte cose. Le bollette sono aumentate, ma ovviamente anche i ricavi. Perché ora siamo anche locatori», riassume il panettiere-pasticcere. «Nel complesso, siamo molto soddisfatti di questo cambiamento. Perché la proprietà ci dà ancora più sicurezza.»

E ora i Rohner hanno già nuovi progetti? «No, per ora basta così», afferma Hampi Rohner. Il fatto è che il direttore dell'azienda vuole continuare a trovare il tempo per lavorare personalmente nella panetteria. E dedicarsi alle sue creazioni fatte a mano, come le pagnotte stagionali e le deliziose barrette di cioccolato.

www.rohners-genusswelt.ch

Consistenza delle fideiussioni

Ripartizione fideiussioni tra i cantoni della CF EST-SUD

Cantone	Consistenza al 1.1.2024		Autorizzazioni 2024	Rimborsi e pagamenti dilazionati	Perdite	Consistenza al 31.12.2024	
	Numero	CHF	CHF	CHF	CHF	Numero	CHF
AG	36	7 198 497	1 290 000	1 843 899	402 160	34	6 242 438
AI	3	716 875		129 375		2	587 500
AR	17	3 473 025	500 000	1 933 394	142 856	11	1 896 775
GL	5	532 440		108 320		3	424 120
GR	81	12 882 266	2 957 100	3 303 411		73	12 535 955
SG	109	24 794 569	7 502 500	5 958 233	50 423	112	26 288 413
SH	12	1 998 250	240 000	527 750		13	1 710 500
SZ	9	2 318 175		645 350		6	1 672 825
TG	52	14 738 650	4 795 000	3 624 633	139 367	54	15 769 650
TI	133	17 490 041	4 800 000	3 499 901	557 734	139	18 232 406
UR	6	1 223 250	110 000	226 000		5	1 107 250
ZG	11	3 450 800	1 000 000	1 508 714	226 286	6	2 715 800
ZH	58	14 172 868	4 765 000	3 913 399	1 921 778	57	13 102 691
Totale	532	104 989 706	27 959 600	27 222 379	3 440 604	515	102 286 323